

Ai compagni

Domenico Magistro
Segretario Nazionale del PSDI

Componenti della Segreteria Nazionale del PSDI

Componenti della Direzione Nazionale PSDI

LORO SEDI

Caro Mimmo, cari compagni,

rassegno con la presente le mie dimissioni dalla carica di Vicesegretario nazionale.

Le difficoltà di natura personale e familiare che mi hanno impedito di contribuire più attivamente alla vita del Partito permangono né sono risolvibili in tempi brevi. Negli ultimi mesi ho evitato, pur sentendone l'esigenza, di lasciare un incarico che comporta presenza ed attivismo per evitare che si potesse strumentalmente attribuire alle dimissioni un valore polemico ricollegabile all'atteggiamento di quanti – silenziosamente o meno – si sono dissociati dal PSDI e dal suo attuale gruppo dirigente.

Oggi una tale cautela non appare più necessaria e prevale in me la valutazione dell'opportunità di partecipare al prossimo Congresso Nazionale, la cui celebrazione è già avviata, senza rivestire un incarico impegnativo cui non potrò dare un seguito in ruoli di dirigenza nazionale o, come è meglio dire, Federale.

Nella veste (diversa ma che non considero meno importante) di semplice iscritto/militante, non verrà meno il mio contributo – per ciò che so e che posso – di idee e di proposta in un Partito che di queste ha più bisogno che mai. Cominciando da subito con la nota che allego in merito alla fase di preparazione del Congresso.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti Voi per la fiducia e la considerazione che mi avete sempre accordato,

fraternamente

Antonello Longo

Catania, 16 giugno 2010